



DETERMINAZIONE AREA TECNICA
n. 08 del giorno 07/05/2024

**OGGETTO: PROGETTO INNGREENPAF – D.G.R. 154 DEL 25/02/2019 – SCHEDA 25
“REALIZZAZIONE DI INFO-POINT E RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DEL PARCO DEL VULTURE” -
CUP F45D1900090006- CIG 8689481291. – RESCISSIONE CONTRATTUALE –
APPROVAZIONE ATTI DI CONTABILITÀ FINALE.**

IL DIRIGENTE F.F.

PREMESSO CHE:

- La L.R. 47/97 disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- Con L.R. n. 28 del 20/11/2017 è stato istituito il “PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE”;
- Con il D.P.G.R. n. 10 del 23/01/2018 è stata nominata la Comunità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- Con Decreto del Commissario n. 47 del 26/09/2020 sono state attribuite deleghe per la responsabilità nei procedimenti amministrativi afferenti all'area tecnica, al Dott. Ing. Gilio Carlo.
- Con la deliberazione del Consiglio regionale n. 440 del 26 luglio 2022 avente ad oggetto “Nomina Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture”, il sig. Sperduto Donato è stato nominato Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 24.11.2022 veniva nominato il Consiglio Direttivo del Parco;
- Con sentenza del TAR Basilicata sezione prima, n. 113 del 17/02/2023, veniva dichiarato decaduto il Presidente del Parco ed annullato il DPGR del 24/11/2022, nella sola parte di nomina del Presidente del Parco, inoltre con ordinanza del Consiglio di Stato n. 01665/2023 del 28/04/2023 venivano respinte le istanze cautelari dei ricorsi riuniti avverso la sentenza del TAR Basilicata di cui sopra;
- Con deliberazione del Consiglio regionale n. 599 del 15 settembre 2023, avente ad oggetto “Nomina Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture”, la Dott.ssa Francesca Di Lucchio veniva nominata Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Direttivo del Parco:

- n. 1/2022 di insediamento del Consiglio Direttivo,
- n. 2/2022 di assegnazione deleghe e funzioni amministrative al Presidente,
- n. 3/2022 di ratifica regolamenti ed ordinanze,
- n. 4/2022 conferma deleghe e ruolo Responsabile di Area Tecnica, al Dott. Ing. Carlo Gilio;
- n. 9/2022 deleghe area amministrativa e finanziaria, al Dott. Ing. Carlo Gilio;
- n. 6/2023 di ulteriore attribuzione di deleghe relative all'area finanziaria e amministrativa ed elezione Vice Presidente dell'Ente Parco;

VISTI

- il bilancio di previsione triennale 2022/2023/2024 e allegati approvato con Decreto n. 23 del 07.06.2022;
- la L.R. n. 26 del 10.08.2022 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2023/2024 di questo Ente;
- la L.R. n. 45 del 29.12.2022 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2023”;
- il punto 8.4 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. in vigore, per l'atto in questione, in base al principio tempus regit actum;

CONSIDERATO che:

- Il Programma “INNGREENPAF: INFRASTRUTTURA VERDE FRUIZIONE E SOSTENIBILITA’ – D.G.R. 1546/2016; D.G.R. 223/2018, per ultima la D.G.R. n. 154 del 25/02/2019, con la quale, a seguito della conclusione della procedura



negoziale che affida all'Ente Parco del Vulture il finanziamento relativo all'attuazione degli interventi di cui alla scheda 25 approvata ed ammessa a finanziamento con DGR 1408/2017, così come rimodulati nella stessa scheda n. 25 allegata alla D.G.R. 154/2019;

- con Decreto del Commissario n. 33 del 12/12/2019 è stato conferito l'incarico professionale all'Arch. Antonio Maroscia per la "Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed esecutiva, Esecuzione dei lavori e Coordinamento per la Sicurezza Progettazione ed Esecuzione" ed in data 19/12/2019 è stato perfezionato tra le parti il relativo contratto;
- con Decreto Commissariale n. 07 del 03.02.2020 veniva approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica (Progettazione preliminare) dell'intervento, acquisito agli atti dell'Ente Parco in data 03/02/2020;
- con Decreto del Commissario n. 66 del 29/10/2020 è stato approvato il "Progetto definitivo" acquisito agli atti dell'Ente Parco in data 21/07/2020;
- è stata, altresì, verificata dal RUP la rispondenza e la conformità degli elaborati del progetto esecutivo al progetto definitivo, come risultante dalla Verifica effettuata dal R.U.P. in data 12/02/2021 ai sensi del D. Lgs n. 50/2016 e succ. mm.ii. e conseguente validazione in pari data del medesimo progetto esecutivo;
- con Decreto Commissariale n. 07 del 15.02.2021 veniva approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento, acquisito agli atti dell'Ente Parco in data 03/02/2021 e comprendente n. 79 elaborati;

PRESO ATTO dell'acquisizione dei pareri di rito, come riportato nel verbale di validazione e verifica e la rispondenza del progetto rispetto al quadro normativo di riferimento nonché alle prescrizioni della sovrintendenza recepite nel progetto esecutivo;

VISTI gli allegati:

- schema del bando di gara
- disciplinare di gara per procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016
- schema di domanda di partecipazione e relativi allegati schemi di dichiarazione (All. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 - 6)
- schema di contratto;

PRESO ATTO della generazione del CUP: F45D19000090006;

PRESO ATTO della generazione del CIG: 8689481291;

CONSIDERATO che l'appalto in questione riguarda la "Realizzazione di Info Point e Ristrutturazione della Sede del Parco del Vulture (Località Laghi di Monticchio) - Realizzazione di Info Point (Località Cascate di San Fele)" per l'importo di € 227.000,00 di cui soggetti a ribasso d'asta € 221.000,00, e € 6.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA come per legge;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la determinazione di area tecnica n. 19 del 19/06/2021, con la quale venivano approvati gli atti di gara e le relative procedure;

PRESO ATTO che il bando di gara è stato pubblicato su GURI, e pubblicizzato sul portale dell'Ente Parco naturale regionale del Vulture nella specifica sezione bandi e gare, come prescritto dalle norme di settore vigenti;

PRESO ATTO, altresì che il termine per la consegna delle offerte relative all'appalto di cui trattasi è scaduto il 04/08/2021, e che la prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi offerta è prevista per il giorno 06/08/2021;

VISTO l'art. 77 del D.lsg. 50/2016 che prevede la costituzione del seggio di Gara dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

ATTESO che le funzioni di Presidente della Commissione sono state svolte dal RUP e responsabile di Area tecnica del Parco in servizio tramite distacco temporaneo presso questa Amministrazione, in possesso di titolo di studio e di competenza adeguati ai compiti da svolgere;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 in vigore, per l'atto in questione, in base al principio tempus regit actum;



VISTO il D.P.R. .207 del 05/10/2010

CONSIDERATO:

- che la pubblicazione del bando di gara e la nomina della Commissione di gara si sono svolte regolarmente e nel rispetto delle disposizioni di legge;
- che i lavori della Commissione di gara si sono svolti regolarmente e nel rispetto del disciplinare di gara, come risulta dagli allegati verbali;
- che l'offerta della ditta aggiudicataria è risultata la più economicamente vantaggiosa, come risulta dai verbali di gara, e che la stessa è stata ritenuta non anomala e congrua;
- che la offerta aggiudicataria medesima presenta, pertanto, tutte le caratteristiche ed i vantaggi, sia in termini di idoneità, sia in termini di convenienza, valutando l'offerta aggiudicataria nella sua complessità;
- che con Determinazione di area Tecnica n. 49 del 24/11/2021 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori di che trattasi all'Impresa UR Impianti e Servizi S.r.l. con sede in via Poggiomarino n.1, Scafati P.IVA n. 04036280651;
- che con la DD di area tecnica soprarchiamata sono state assunte prenotazioni di impegno a valere sul bilancio pluriennale annualità 2021 per la totale copertura degli importi previsti nel quadro economico ammesso a finanziamento ed approvato contestualmente;
- che con contratto in data 28/12/2021, registrato il 04/01/2022 al n. TET22L000012000EE, sono stati affidati i lavori di che trattasi;
- che in data 12/03/2022, giusta verbale di consegna, hanno effettivamente avuto inizio i lavori di Realizzazione di Info Point e Ristrutturazione della Sede del Parco del Vulture (Località Laghi di Monticchio) - Realizzazione di Info Point (Località Cascate di San Fele)" per l'importo di € 227.000,00 di cui soggetti a ribasso d'asta € 221.000,00, e € 6.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA come per legge;
- che con DD di area tecnica n. 15 del 09/04/2022 è stata disposta la liquidazione dell'anticipazione contrattuale ai sensi del contratto vigente;
- che con ordine di servizio del 01/04/2023, il RUP a seguito delle risultanze del Comitato di sicurezza e ordine pubblico tenutosi presso la Prefettura di Potenza in data 29/03/2023, in cui si è stabilita l'apertura obbligatoria dei servizi igienici pubblici insistenti su Monticchio Laghi, nel fabbricato oggetto di appalto, constatata la necessità di ordine pubblico evidenziata e richiesta da Sua Eccellenza il Prefetto di Potenza, ha ORDINATO al Direttore dei Lavori di procedere con immediatezza alla redazione di idonea perizia di variante stralciando dalle lavorazioni previste tutte quelle inerenti i locali adibiti a servizi igienici della struttura oggetto di appalto ed all'Impresa l'immediata messa a disposizione dei locali servizi igienici;
- che con successiva mail pec del 05/04/2023, il RUP facendo seguito all'ordine di servizio del sottoscritto RUP e del successivo emesso dal Direttore dei Lavori, Arch. Maroscia, constatata l'inadempienza da parte della Ditta UR Impianti srl, ha dovuto richiedere intervento urgente e indifferibile della Ditta Archetti Inerti per l'esecuzione della messa in sicurezza dell'area di cantiere, pulizia dell'area esterna e delimitazioni di accesso al cantiere consentendo l'accesso in piena e totale sicurezza ai bagni pubblici del plesso INFO POINT, l'intervento disposto rivestiva carattere di somma urgenza, a seguito delle disposizioni del Comitato di Controllo e sicurezza pubblica tenutosi presso la Prefettura di Potenza;
- che con pec del 04/04/2023, la Direzione dei Lavori segnalava al RUP la totale inadempienza della Ditta appaltatrice, come di seguito indicato e riportato testualmente:

"OGGETTO: Comunicazione al RUP.

Il girone 4 aprile dell'anno 2023 alle ore 12:00 ho effettuato un sopralluogo sul cantiere "Infopoint" Laghi di Monticchio, di cui contratto di esecuzione stipulato con la ditta UR IMPIANTI E SERVIZI S.r.l.

Il sopralluogo era motivato da gravi inadempienze sull'esecuzione dei lavori e da una inadeguata risoluzione di tutte le problematiche derivanti dalla gestione e dalla pulizia del cantiere.

Tali circostanze hanno compromesso, in più situazioni, i livelli di sicurezza e il decoro di un ambito di particolare pregio ambientale quale quello del Parco del Vulture.



In considerazione che l'area dei Laghi di Monticchio presenta particolari livelli di fruizione turistica soprattutto nei giorni festivi e prefestivi nella stagione primaverile ed in prossimità delle festività pasquali ho ritenuto necessario emettere l'ordine di servizio n.3, sollecitato anche dal Responsabile del Procedimento, per invitare il responsabile della ditta UR IMPIANTI E SERVIZI S.r.l. ad intervenire con urgenza per conseguire i necessari livelli minimi di sicurezza sia nell'area di cantiere, sia in prossimità del perimetro dello stesso, a tutela della pubblica incolumità.

Allo stesso tempo ho espressamente sollecitato l'impresa a pulire le aree di sua competenza dai rifiuti rinvenuti dalle lavorazioni effettuate nei mesi passati, e anche da rifiuti non rivenienti dalle sue lavorazioni, per conseguire un livello soddisfacente di decoro.

*Occorre sottolineare che all'ordine di servizio n.3 emesso il 02/04/2023 trasmesso tramite PEC il 02/04/2023 all'indirizzo urimpianti@pec.it (e per conoscenza all'indirizzo carlo.gilio@pec.basilicatanet.it) ed alle successive telefonate di invito al referente della ditta UR IMPIANTI E SERVIZI S.r.l., **non è stato registrato dal sottoscritto alcun riscontro.***

Ho effettuato il sopralluogo sull'area di cantiere il giorno 04/04/2023 alle ore 12:00, alla presenza di testimoni, registrando purtroppo l'assenza dell'impresa o di eventuali suoi delegati.

La situazione presentata nell'ordine di servizio n.3 del 02/04/2023 e quanto ulteriormente riscontrato nel sopralluogo in data odierna confermano la poca affidabilità della ditta, già riscontrata sia nella non perfetta esecuzione a regola d'arte delle poche opere eseguite sia nella precaria organizzazione del cantiere, delle maestranze utilizzate, e della gestione di sua competenza dei livelli minimi di sicurezza.

Allo stato attuale risulta, a parere dello scrivente, complessa e rischiosa l'attuazione delle opere come previste nel contratto stipulato tra Ente Parco e Affidatario, con grave pregiudizio sulla qualità delle opere da realizzare, sui tempi di esecuzione e sulle aspettative della comunità locale per un intervento ritenuto strategico.

A tal fine sto valutando se sussistono le condizioni definite dal contratto all'art. 13, con riferimento all' art. 108 del D.lgs 50/2016, per formulare al Responsabile del Procedimento una proposta motivata di risoluzione del contratto in danno, assumendomi tutte le responsabilità conseguenti a tale azione.

Sono consapevole che questa operazione potrebbe determinare uno scomodo e lungo contenzioso con la ditta e un danno per l'Ente Parco che si troverebbe a gestire procedure problematiche e con esito incerto.

Allo stesso tempo ritengo che il rischio di procedere nella gestione delle future lavorazioni con le metodologie di azione, ormai riscontrate, dell'impresa affidataria, possa determinare conseguenze anche più problematiche per l'Ente attuatore e per il sottoscritto nel ruolo di Direttore dei Lavori e Responsabile della Sicurezza.

Per tanto le chiedo di valutare l'ipotesi di attivare le procedure di risoluzione del contratto, invitando la ditta affidataria anche ad una possibile transazione consensuale di rinuncia al proseguimento dei lavori.

Per accelerare la tempistica necessaria all'eventuale attuazione di questa procedura sto effettuando lo stato di consistenza di tutte le lavorazioni effettuate dalla ditta affidataria, ritenute compensabili in quanto effettuate a perfetta regola d'arte."

CONSIDERATO, altresì che le argomentazioni addotte dalla Direzione dei Lavori sono state ritenute condivisibili e per altro riscontrate in loco da parte del RUP, che con pec del 10 luglio 2023, a seguito dei numerosi e continui solleciti impartiti personalmente all'Impresa e alla successiva corrispondenza, ha formalmente comunicato alla Direzione dei Lavori:

"Egregio Architetto, a seguito della situazione da Lei segnalata con nota PEC del 04/04/2023, ed alle successive note dell'Impresa UR Impianti srl del 07/04/2023 e del 01/06/2023, constatato e considerato quanto da Lei asserito nella sua missiva, si ritiene applicabile la clausola contrattuale di cui all'art. 13 che testualmente si riporta:

Art.13 Risoluzione – Per le cause di risoluzione del contratto si fa espresso rinvio alle disposizioni del codice civile e del codice degli appalti (art.108 del D.Lgs. 50/16), nonché alle prescrizioni capitolari(Art. 52 del C.S.A.). Il contratto è altresì risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 del c.c. in caso:a) di accertamento delle situazioni previste dall'art.108 c.2 lett. a) eb) del D.Lgs. n.50 del 2016;b) di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n.136/ 2010;c) di subappalto non autorizzato/non ammesso. Per le modalità di scioglimento del vincolo negoziale, si osservano le disposizioni di cui all'art.108 del D.Lgs. 50/2016.



Pertanto, alla luce della sopra richiamata corrispondenza, e delle constatazioni assunte personalmente in loco e sui luoghi di esecuzione dei lavori di che trattasi, La invito ad applicare quanto previsto dal contratto in essere e nello specifico ad attivare la procedura di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, testè richiamato in contratto.

Si fa presente inoltre che la stessa Ditta nella comunicazione del 07/04/2023 ha richiesto l'attivazione della risoluzione del contratto, voglia pertanto, la Direzione dei Lavori accertarsi sulla regolarità, in ogni caso ed in subordine della verifica di consistenza delle condizioni previste all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 14 del contratto di appalto in essere.

Si resta in attesa della documentazione tecnica di Sua competenza, entro quindici giorni dalla data odierna, per permettere a questo RUP l'espletamento di quanto di propria esclusiva competenza."

PRESO ATTO degli adempimenti eseguiti dalla Direzione dei Lavori, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrale e sostanziale, carteggio:

- All.1 Verbale di consistenza e successive comunicazioni;
- All. 2 Atti di contabilità finale;
- All.3 Nota riservata D.L. (riserve dell'Impresa)

PRESO ATTO dello stato di consistenza del cantiere, sottoscritto dall'Impresa e della successiva corrispondenza della stessa;

PRESO ATTO della contabilità finale allegata, trasmessa con pec del 02/11/2023, che prevede anche la corresponsione in sostituzione a saldo delle spettanze dell'impresa sub appaltatrice dei lavori di movimento terra nel cantiere di San Fele (art. 105, comma 13, del Codice D. Lgs. 50/2016);

VERIFICATO che lo stato finale dei lavori è stato sottoscritto dall'Impresa con riserva e che la Direzione dei lavori ha dichiarato di relazionare in forma riservata sulle riserve espresse;

PRESO ATTO della trasmissione con PEC del 30/11/2023 della relazione riservata e degli atti contabili da parte del Direttore dei lavori, questa Dirigenza, in qualità di RUP ha disposto la definitiva presa d'atto del procedimento di rescissione, con il presente provvedimento e contestuale approvazione della contabilità trasmessa dalla D:L. e verificata da questo RUP;

PRESO ATTO della legittima richiesta, del 01/12/2023, da parte dell'Impresa MOVITRASPORT DEI F.LLI CARRIERO & C. S.N.C., regolarmente autorizzata in sub appalto all'esecuzione dei lavori di movimento terra, giusta DD AT n. 52 del 19/10/2022, di saldo della fattura n. 7/2023 del 27/01/2023 dell'importo di € 7.000,00;

RITENUTO, pertanto approvare gli atti di contabilità finale prodotti dalla Direzione dei Lavori, e procedere in base al principio tempus regit actum all'applicazione della clausola contrattuale di cui all'art. 13 che testualmente si riporta:

"Art.13 Risoluzione – Per le cause di risoluzione del contratto si fa espresso rinvio alle disposizioni del codice civile e del codice degli appalti (art.108 del D.Lgs. 50/16), nonché alle prescrizioni capitolari(Art. 52 del C.S.A.). Il contratto è altresì risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 del c.c. in caso:a) di accertamento delle situazioni previste dall'art.108 c.2 lett. a) eb) del D.Lgs. n.50 del 2016;b) di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n.136/ 2010;c) di subappalto non autorizzato/non ammesso. Per le modalità di scioglimento del vincolo negoziale, si osservano le disposizioni di cui all'art.108 del D.Lgs. 50/2016."

RITENUTO, altresì in conformità al sopra richiamato art. 108 del D.Lgs 50/2016, applicabile ai lavori di che trattasi, che sussistono le condizioni per cui la Ditta risulti totalmente inadempiente e non in grado di poter assicurare la corretta esecuzione dei lavori nel rispetto del progetto e del contratto sottoscritto, come attestato dalla D.L: e verificato da questo RUP;

RITENUTO di segnalare l'inappropriata trasmissione di una fattura dell'Impresa UR Impianti, relativa alla contabilizzazione di un I SAL dei lavori, mai presentato dalla Direzione dei Lavori al RUP per la validazione ed autorizzazione, risultando a tutti gli effetti una autonoma ed inqualificabile azione da parte della Ditta UR IMPIANTI srl;

TUTTO ciò premesso e considerato

DETERMINA



- 1 - di prendere atto della narrativa che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- 2- di procedere ai sensi dell'art. 13 del contratto sottoscritto tra le parti alla rescissione contrattuale per inadempienza dell'Impresa UR Impianti srl con sede in via Poggiomarino n.1, Scafati P.IVA n. 04036280651, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, come attestate dalla D.L. e verificate da questo RUP;
- 3- di approvare gli allegati atti di contabilità finale a seguito della ricognizione effettuata e del verbale di consistenza sottoscritto dalle parti;
- 4 – di procedere alla liquidazione e pagamento, per gli effetti dell'autorizzazione al sub appalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, all'impresa MOVITRASPORT DEI F.LLI CARRIERO & C. S.N.C. delle lavorazioni: scavo a sezione aperta, o di sbancamento, o del piano derivante dallo sbancamento, della fattura elettronica n. 7/2023 del 27/01/2023 emessa all'impresa UR Impianti e Servizi S.r.l., , relativa ai lavori di sbancamento realizzati e riportati nello stato di consistenza approvato, l richiesta di pagamento in sostituzione, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 è regolarmente pervenuta giusta nota dell'impresa sub appaltatrice acquisita al protocollo dell'Ente in data 01/12/2023;
- 5 – di riservare la possibilità all'Ente Parco di stabilire eventuali danni subiti e causati dalla condotta inadempiente dell'Impresa UR Impianti srl con sede in via Poggiomarino n.1, Scafati P.IVA n. 04036280651, riservandosi pertanto la possibilità di escussione della polizza fideiussoria attualmente vigente;
- 6 - di far fronte a tale spesa mediante le poste finanziarie presenti al cap. U04430 - IMPEGNO 202100085 riaccertato come per legge;
- 7 – di notificare la presente Determinazione alla Ditta UR Impianti srl con sede in via Poggiomarino n.1, Scafati P.IVA n. 04036280651, alla Ditta sub appaltatrice MOVITRASPORT DEI F.LLI CARRIERO & C. S.N.C, alla Direzione dei Lavori, Arch. Antonio Maroscia, e all'ANAC per gli adempimenti consequenziali;
- 8 - di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi dell'art.23 comma 2 della L.R. n° 10/91;
- 9 - di disporre la pubblicazione, ai sensi della normativa vigente in materia, la presente determinazione, sul sito istituzionale dell' Ente Parco : www.parcovulture.it;

IL RESPONSABILE
Dott. Ing. GILIO Carlo

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DETERMINAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Potenza, lì 07/05/2024

Il Funzionario Incaricato
Dott. Ing. GILIO Carlo